

OGGETTO: *Vincolo Idrogeologico R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26 - Istanza del Comune di Marcatelli (Ri) – Foglio catastale 6 particella 206. Richiesta di nulla osta per realizzazione piscina comunale e annessi. Fasc. 11917*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTO il R.D. del 30/12/1923 n. 3267;
VISTO il R.D. del 16/05/1926 n. 1126;
VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n. 616;
VISTA la D.G.R.L. del 30/07/1996 n. 6215;
VISTA la D.G.R.L. n. 3888 del 29/07/1998;
VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;
VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;
VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;
VISTA la D.G.R.L. n. 1341 dell'11/10/2002, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile al Dr. Raniero De Filippis;
VISTO l'Atto di Organizzazione n. B4755 del 14/12/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
VISTA la D.G.R.L. n. 557 del 10/06/2005, di individuazione dei Direttori Regionali incaricati di esercitare le funzioni vicarie di Direttore di Dipartimento;
VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, che conferisce al Dr. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
VISTA l'istanza del Comune di Marcatelli per la richiesta di nulla osta per la realizzazione della piscina comunale all'aperto ed annessi, inviata al CFS di Rieti;
TENUTO CONTO del parere favorevole con prescrizioni trasmesso con nota prot. n. 6877 del 26.05.2008 del Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato relativo all'istanza di cui all'oggetto;
TENUTO CONTO che i lavori sono già stati in parte eseguiti prima dell'emissione del presente Nulla-Osta ed il CFS di Rieti ha sanzionato un Verbale Amministrativo al Comune, ma che gli stessi lavori erano realizzabili;
TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente: *planimetria su C.T.R.; planimetria catastale; relazione tecnica; elaborato progettuale; scheda notizie; relazione geologica*
TENUTO CONTO del sopralluogo effettuato dal Funzionario dell'Area Difesa del Suolo;
CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n.6215 del 30/07/1996 e che sulla base degli atti e del parere sopracitato, le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n.3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

D E T E R M I N A

di CONCEDERE il NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 (*vincolo idrogeologico*), fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme Urbanistiche ed Ambientali, al Comune di Marcatelli per la realizzazione della Piscina comunale all'aperto ricadente nella particella 206 del foglio n. 6, secondo la documentazione tecnica citata in premessa a condizione che:

- a) Considerato che i lavori sono stati già parzialmente eseguiti, non dovranno essere effettuati ulteriori scavi o riporti, se non piccole modifiche necessarie per la sistemazione dell'area. Ogni ulteriore variazione progettuale o grande movimentazione di terra dovrà ricevere la preventiva autorizzazione da questa struttura;
- b) Il materiale terroso situato a valle del sito, e non contenuto dal muro di contenimento già eseguito, dovrà essere rimosso immediatamente, il materiale da rimuovere non dovrà essere assolutamente riversato lungo le scarpate esistenti, ma smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06, la DGR Lazio 816/06 ed il D. Lgs 4/2008;
- c) E' assolutamente vietato riversare ulteriore materiale terroso o lapideo a valle del sito o su altri versanti;

- d) Lo svuotamento delle piscine dovrà avvenire attraverso la fognatura comunale per le acque bianche; ogni altro sistema è vietato.
- e) La regimazione delle acque dovrà essere accuratamente eseguita, realizzando linee di raccolta e smaltimento dotate di pozzetti di decantazione ispezionabili ed avendo cura di non creare zone d'erosione concentrata. Il Comune di Marcetelli dovrà garantire o far garantire obbligatoriamente la manutenzione delle linee di deflusso delle acque, al fine d'evitare l'innescio di fenomeni gravitativi, di ristagno ed erosione;
- f) Nelle varie fasi di sistemazione finale del sito dovranno essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; Tutte le scarpate che si realizzeranno per l'esecuzione delle opere, dovranno essere profilate secondo profili d'equilibrio compatibili con le caratteristiche geomeccaniche dei litotipi caratterizzanti il sito; dove non fosse possibile l'autosostentamento del versante, dovranno essere realizzate le dovute opere di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di consolidare le scarpate stesse.
- g) Il piano di posa delle opere di consolidamento e/o sostegno dovranno essere scelte in maniera che il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico, che geotecnico.
- h) L'intera area dovrà essere opportunamente recintata al fine di scongiurare pericoli per le persone che possano introdursi nel cantiere;
- i) Il Comune di Marcetelli dovrà acquisire le autorizzazioni relative ad altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25 ed osservare quanto prescritto dal PTP di Zona. Il Comune verifichi se la tipologia dell'opera rientra fra quelle inserite per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o di Verifica di Assoggettabilità. Nel qual caso richieda, preventivamente alla fase esecutiva, l'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente e prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni e/o nulla-Osta di carattere igienico-sanitario, forestale e ambientali previste;
- j) Il Comune di Marcetelli si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente dal punto di vista idrogeologico e forestale.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa, sarà trasmessa al Comune di Marcetelli che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato l'autorizzazione e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli, Area Difesa del Suolo.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato, il quale potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

La presente autorizzazione ha validità triennale a partire dalla data dell'atto (*DGR Lazio 1745/2002*), ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati e in tal caso la validità dell'autorizzazione si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni, l'autorizzazione decade e deve essere presentata una nuova istanza.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato, la data di inizio dei lavori dovuti alle prescrizioni, con almeno trenta giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25;

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

**Il Direttore del Dipartimento Territorio
Dr. Raniero De Filippis**